10° CORSO APICOLTORI
«*Apis Intacta*»

PERCORSO D'AVVIAMENTO AL MESTIERE D'APICOLTORE ELABORATO ANNO DOPO ANNO CON LA CONSAPEVOLEZZA DI DOVER RISPETTARE PRIMA DI TUTTO L'APE IL SUO BENESSERE. UNA BOTTEGA D'APICOLTURA DOVE PASSARE , SE LO SI VUOLE, «UN ANNO CON LE API»

OFFERTA FORMATIVA 2017-2018
- NUMERO CHIUSO 16 POSTI
INFO: GAPIETISO@GMAIL.COM
340-3579017
CHIUSURA ISCRIZIONI 9 SETTEMBRE 2017

CENTRO AVVIAMENTO AL MESTIERE D'APICOLTORE

"APIS INTACTA"

10° CORSO APICOLTORI

Anche per l'anno 2017 – 2018, l'associazione Etica e Solidarietà Onlus organizza il suo consueto corso di formazione e avviamento al mestiere d'apicoltore. Presso il centro "Apis Intacta" di Rignano Flaminio (RM), si terranno da ottobre 2017 le lezioni teorico tecniche e, a seguire, gli incontri tecnico pratici. Questo ennesimo percorso di formazione per apicoltori, organizzato da Eti.So. Onlus, ha radici profonde che danno vita ad un iter d'apprendimento lungo e complesso.

Alla base del metodo "Apis Intacta" la consapevolezza di dover istruire gli aspiranti apicoltori in maniera efficace, affrontando con loro una intera stagione apistica ,un impegno costante che partendo a settembre dell'anno in corso, terminerà ad ottobre 2018.

Un "anno con le api" per affrontare durante i lunghi mesi invernali tutta la fase tecnico teorica ed arrivare alla primavera, pronti a capire come muoversi correttamente nel primo approccio con l'alveare. Il nostro metodo, elaborato durante i corsi degli ultimi dieci anni, si conferma valido ed esaustivo anche per coloro che hanno già una qualche esperienza nell'allevamento delle api da miele, dimostrandosi capace di integrare e colmare le lacune di un approccio autodidatta. Teniamo a ribadire il principio che questo corso non è da considerarsi meramente divulgativo; esso si sviluppa fornendo conoscenze tecnico teoriche e pratiche su base scientifica, avvalendosi della collaborazione e consulenza di veterinari, biologi, medici e apicoltori di lunga e provata esperienza. Per quanto già detto, l'iter di formazione è sconsigliato a chi non è disposto ad affrontare un corso impegnativo e complicato. L'accesso alla formazione è a numero chiuso, l'aspirante allievo dovrà formulare domanda scritta per partecipare al corso, la richiesta andrà indirizzata: ***"AL RESPONSABILE TECNICO DEL CENTRO APIS INTACTA" Località Montacciano n°3, 00068, Rignano Flaminio (Roma). Oggetto domanda di ammissione al 10° corso apicoltori. Nella domanda andranno specificati: nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, titolo di studio ed una breve descrizione delle motivazioni e degli obiettivi del richiedente. Per il 9°corso sono disponibili 16 posti.***

Tutte le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il 9 settembre 2017 all'indirizzo di posta elettronica ***gapietiso@gmail.com***

Dopo aver redatto un elenco in ordine d'arrivo, verrà comunicata la data per un incontro preliminare.

Responsabile tecnico del Centro Apis Intacta
Antonio D'Angeli
Coordinatore Nazionale Avviamento al Mestiere d'Apicoltore
di
A.N.A.I. Associazione Nazionale Apicoltori Italiani

CALENDARIO DELLE LEZIONI E COSTI DI FREQUENZA

Il calendario delle lezioni si svilupperà sulla base di due o tre incontri mensili, in genere il sabato a volte di domenica; per il decimo corso apicoltori sono previste un "minimo" di 32 lezioni, non è possibile stabilire precisamente il numero degli incontri, l'attività apistica è strettamente legata all'andamento (meteo) delle stagioni.
Durante i mesi primaverili e fino alla fine del mese di giugno, il centro "Apis Intacta" è aperto, in media, quattro volte a settimana, garantisce quindi una possibilità di frequenza e lavoro sul campo quasi illimitata. All'aspirante allievo vengono fornite schede di lavoro per approfondimenti a casa, una approfondita bibliografia di riferimento e una biblioteca per studi individuali e/o di gruppo presso la sede del centro. Durante i mesi estivi: luglio e agosto, sono previste lezioni in laboratorio di smielatura e sul campo per le fasi di cura e profilassi in apiario; dal mese di settembre e sino a fine ottobre gli allievi chiuderanno la stagione apistica e dovranno sostenere un esame conclusivo per ottenere il rilascio dell'attestato di frequenza. Molte lezioni del corso, definite "fondamentali", sono con obbligo di frequenza.
L'orario delle lezioni nel periodo autunno – inverno va dalle ore 8.45 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 17.00; per il periodo primavera - estate le lezioni inizieranno alle ore 9.30 e termineranno alle ore 18.30
La quota di partecipazione al corso è di euro 520.00 comprensive di: iscrizione e contributo spese per rimborsi a docenti e consulenti, assicurazione dell'allievo, abbonamento annuale alla "Rivista Nazionale D'Apicoltura"come strumento di aggiornamento e valutazione generale delle variabili del comparto apicoltura italiano.
Il pagamento della quota di partecipazione potrà essere dilazionato e dovrà essere evaso entro il 27 febbraio 2018. L'importo della quota d' iscrizione è di euro 200,00 e dovrà essere versato entro il 30 settembre 2017.

PROGRAMMA

Presentazione del corso e dell'offerta formativa. Visita del centro "Apis Intacta" e dell'apiario scuola. Cenni generali sull'attività apistica.

***Evoluzione** degli apoidei pronubi e delle piante; un volo evolutivo che dura da 35 milioni di anni; dall' insetto solitario alla socialità. L'Apis Mellifera e il suo incontro con l'uomo, storia dell'apicoltura dai primordi al XX° secolo.*

***Morfologia,** Anatomia e Fisiologia dell'ape da miele. Le abitudini ed i comportamenti delle api, la colonia delle api mellifere, meccaniche biochimiche di comunicazione. Il concetto di Super Organismo Alveare, principali caratteristiche, istinti e risposte agli stimoli, etologia e apicoltura. Le razze d'ape in Europa, le api da miele in Italia. Ape Mellifera Ligustica Italiana ibridazione e difficoltà di salvaguardare l'ecotipo.*

***Gli arnesi** dell'apicoltore, le protezioni, la cassetta degli attrezzi, le arnie razionali (il legname migliore, la ferramenta, l'assemblaggio,) la loro struttura. La manutenzione degli alveari, problematiche logistiche del magazzino del buon apicoltore. La cera d'api in Italia, le partite di cera biologica e/o convenzionale parametri analitici e certificazioni. Le attrezzature da laboratorio per la smielatura, la realizzazione di un laboratorio per la lavorazione dei prodotti dell'alveare.*

***Tecniche di allevamento** professionale delle colonie di ape mellifera, costituzione di sciami artificiali e pacchi d'ape. L'allevamento delle api regine. Il calendario dei lavori dell'apicoltore. Costruire una postazione apiario, verifica delle potenzialità nettarifere e pollinifere dell'areale di allevamento, le fonti d'acqua, la deriva. Spostare le colonie d'ape, apicoltura stanziale e nomadismo. Nutrire le api, come e quando, i supplementi proteici ed i succedanei del polline.*

***Api e fiori**, le fioriture di maggiore interesse mellifero, i fruttiferi e l'aumento di produttività a seguito dell'impollinazione da parte di apis mellifera, le fioriture scalari, gli incolti. Progettare e realizzare un parco per le api, semine di interesse apistico. Condurre il giusto numero di arnie.*

***Le api pungono**. I rischi di sensibilizzazione al veleno di Apis Mellifera. L'anafilassi e il rischio connaturato alla attività apistica. Conoscere ed evitare i rischi per lavorare sereni. I centri per la desensibilizzazione al veleno. La cassetta di pronto soccorso dell'apicoltore.*

***Il gruppo di acquisto solidale**, viaggio di orientamento nel mondo dei produttori di materiali per l'apicoltura, le maggiori aziende Italiane del settore. Mostra di materiali per l'attività apistica. Visitiamo una azienda (lezione teorico tecnica presso stabilimento di produzione e vendita materiali per l'apicoltura).*

***Analisi sensoriale e degustazioni** dei principali mieli Italiani, caratteristiche biochimiche e peculiarità del miele, le alterazioni del miele, l'origine botanica, le sofisticazioni e i residui di prodotti nocivi nel miele, il PNR (piano nazionale residui)l la cristallizzazione del miele, naturale e guidata. L'Albo nazionale degli assaggiatori di Miele. Al termine pranzo conviviale.*

***La disinfezione e il restauro** delle arnie usate, l'assemblaggio della cera. Prove di laboratorio.*

***Le malattie delle api ciclo 1°**: La Varroatosi, le Virosi delle Api. Riconoscere i sintomi dell'infestione. Metodi di controllo bio meccanico della infestazione degli alveari da parte dell'acaro Varroa. Prodotti per il contenimento della Varroasi attraverso l'uso di sostanze a basso impatto ambientale, il gocciolamento e la sublimazione. Il blocco di covata, il favo trappola tre/T Campero. Il farmaco di sintesi in apiario, residui farmacologici nel miele e nella cera, comportamenti da condannare. Il regolamento di polizia veterinaria.*

***Cenni di normativa europea e nazionale** del settore apicoltura. Adempimenti amministrativi e di ordine igienico sanitario, registri e loro detenzione, codice aziendale, sistema di autocontrollo HACCP, manuale di corretta prassi igienica, l'etichettatura.*

Apicoltura e Ambiente, l'apicoltore divulgatore, botanico, sinergie tra apicoltura e agricoltura.

***Le Piccole Cooperative** Locali di apicoltori, i laboratori di smielatura consortile. Le FAD (fattorie apistiche didattiche) e gli ADP (apiari didattici polivalenti).*

***Le malattie delle api ciclo 2°:** Le Nosemiasi e le Pesti. Riconoscere sui favi i primi sintomi della malattia. Metodi di contenimento igienico sanitario per impedire il propagarsi delle Batteriosi dell'alveare. Apicoltori e metodi di cura armi poche e spuntate. Il regolamento di Polizia Veterinaria.*

***La figura del tecnico o esperto apistico**, operare nel rispetto della legge, evitando abusi e sconfinamenti in attività di competenza di altre figure professionali, codice etico e professionale dell'apicoltore.*

***La commercializzazione dei prodotti** dell'alveare, condurre una azienda apistica professionale, caratterizzare e veicolare il proprio prodotto sul mercato, grande distribuzione e filiera corta, il borsino del miele.*

***Visitiamo un laboratorio per la smielatura** (lezione teorico tecnica presso azienda apistica professionale).*

Test teorico tecnico di verifica, competenze acquisite nella prima parte del percorso di formazione.

Fase Tecnico Pratica

Visitiamo un apiario, osservazione e considerazioni davanti alla porticina d'ingresso delle arnie, come preparare una visita agli alveari.(vedi meteo)
Visitiamo un alveare il corretto uso dell'affumicatore e della leva, controllare i favi senza arrecare danno alla colonia, cosa osservare e come osservare.
Visitiamo un alveare controllo primaverile a famiglie d'ape da miele, verifica della forza degli alveari.
L'alveare- osservare i favi di cera, la covata, le caste, la morfologia delle api, segni di eventuale sofferenza della colonia, le scorte di cibo.
L'allievo visita un alveare, prove pratiche d'apicoltura, dare cera alle api, la sostituzione dei fogli cerei. La posa in opera dei melari.
L'allievo visita un alveare, individuare le celle reali, verifica dei caratteri morfologici della regina, la marcatura della regina, la formazione di sciami artificiali e la sostituzione della regina.
L'allievo continua la verifica dello stato delle colonie d'ape, valutazione covata, eventuali pratiche di nutrizione, ampliamento dei nidi e inserimento nuovi cerei, varie.
L'allievo continua il programma di conduzione e osservazione dei propri alveari.
L'allievo verifica lo stato di salute delle colonie e opera un controllo bio meccanico della varroatosi, si serve altresì di sostanze a basso impatto ambientale per il contenimento dell'infestione.
L' allievo pratica (se necessario) i blocchi di covata, con ingabbiamento delle regine e controllo delle Colonie. Varie.
L' allievo pratica la smielatura in laboratorio.
Varroatosi trattamenti.
Valutazione andamento della stagione e invernamento delle colonie.
Ottobre 2018: ***Esami per il conseguimento dell'attestato di frequenza del 10° corso apicoltori "Apis Intacta"***

(Il programma illustrato è esemplificativo e soggetto a variare)